



EPPIC

**EXCHANGING
PREVENTION PRACTICES
ON POLYDRUG USE
AMONG YOUTH
IN CRIMINAL JUSTICE
SYSTEMS**

Standard di qualità per interventi rivolti a giovani con esperienza di consumo di sostanze in carico al sistema penale

Franca Beccaria, Eclectica

Webinar, 8 luglio 2020, 15:00 - 17:00



Co-funded by
the Health Programme
of the European Union



Scopo dei quality standard



Il manuale sui quality standard ha l'obiettivo di **stimolare i policy makers** e **sostenere gli operatori** che lavorano con i giovani (negli istituti penitenziari o nei contesti delle misure alternative) a migliorare la qualità degli interventi orientati a ridurre o gestire meglio l'uso di sostanze e aumentare il benessere





Come è stato sviluppato

- 1) Sulla base delle interviste svolte con i giovani e con i professionisti nell'ambito dei progetti EPPIC
- 2) Sulla base di una revisione delle linee guida e degli standard di qualità internazionali già esistenti
- 3) Con il contributo e il consenso di tutti i partner, che li hanno discussi e commentati a livello locale con gruppi di professionisti
- 4) Con il contributo di esperti che lavorano in organizzazioni rilevanti a livello internazionale



Standard 1: Gli interventi nell'ambito del sistema penale dedicati ai giovani che usano sostanze sono basati su evidenze scientifiche e sottoposti a valutazioni di efficacia



- **Scopo:** Progettare e implementare interventi basati sulle evidenze di efficacia disponibili e su 'best practice'.
- **Razionale:** gli interventi in merito al consumo di droga tra i giovani in contatto con il sistema penale dovrebbero essere costruiti sulla base: delle opinioni e del coinvolgimento dei giovani, delle pratiche basate sull'evidenza e delle conoscenze scientifiche. Ciò garantisce che gli interventi siano efficaci e sicuri.
- **Benefici attesi:** Vantaggi per il giovane (riduce l'esposizione a interventi inefficaci), per l'agenzia/servizio (dimostrando un buon rapporto qualità-prezzo, garantendo la sostenibilità dell'intervento) e per la società (riduzione degli effetti dannosi del consumo di droghe e dell'attività criminale).





Standard 2: Strutture e processi governativi sono attivati per garantire l'offerta di interventi di alta qualità

- **Scopo:** Mettere in atto strutture e processi per garantire "pratiche informate dalle evidenze" e la realizzazione di interventi sicuri ed efficaci attraverso il monitoraggio e la revisione periodica.
- **Razionale:** Una chiara descrizione delle strutture e dei processi di governance della qualità consentirà di documentare le modifiche e le ragioni delle modifiche da apportare agli interventi e faciliterà la revisione periodica degli stessi alla luce dei cambiamenti intervenuti nelle evidenze scientifiche, nel contesto dell'erogazione del servizio e nelle caratteristiche del target.
- **Benefici attesi:** Interventi sostenibili di alta qualità, adattati in base alle necessità di cambiamento.





Standard 3: Lo screening e la valutazione del consumo di stupefacenti tra i giovani in contatto con sistema penale sono effettuati nell'ambito di una valutazione globale

- **Scopo:** Identificare un uso problematico e i danni/problemi correlati.
- **Razionale:** I giovani in contatto con il sistema penale sono soggetti a un rischio aumentato di consumo di sostanze e spesso presentano problemi complessi e molteplici legati all'uso. Pertanto, questo gruppo dovrebbe essere sottoposto a screening e valutato per più tipi di vulnerabilità
- **Benefici attesi:** Miglioramento dell'offerta di forme appropriate di supporto per ridurre e gestire il consumo di droghe e i danni associati e aumentare il benessere.





Standard 4: Le molteplici vulnerabilità e le complesse esigenze dei giovani sono al centro degli interventi e vengono affrontate efficacemente

- **Scopo:** rispondere alle molteplici esigenze derivanti dall'uso di droghe e dai problemi correlati adottando un approccio basato sui "punti di forza" della **persona** e fornendo interventi per costruire la resilienza
- **Razionale:** c'è stato uno spostamento verso un approccio basato sui "punti di forza" e verso la capacità di recupero nel lavoro con i giovani. Ciò riconosce che oltre a fornire la gamma di servizi e assistenza necessari, l'approccio generale adottato dai professionisti deve identificare e sviluppare i punti di forza di un giovane piuttosto che concentrarsi esclusivamente sui problemi e sulla mancanza di competenze.
- **Benefici attesi:** autostima, resilienza ed empowerment dei giovani saranno potenziati





Standard 5: E' fornita una gamma appropriata di opzioni di intervento

- **Scopo:** Fornire una gamma di opzioni di intervento all'interno di un approccio globale per soddisfare le esigenze.
- **Razionale:** I giovani nel sistema penale che hanno esperienza di consumo presentano generalmente molteplici difficoltà che richiedono interventi multiprofessionali e interistituzionali. Il successo di un intervento dipende dal livello di collaborazione di partnership e dall'offrire al giovane una scelta.
- **Benefici attesi:** Migliore coordinamento tra i diversi settori e migliori collegamenti tra istituti penitenziari e setting di comunità, offrendo una scelta migliore ai giovani.





Standard 6: È assicurata la continuità dell'assistenza tra singoli servizi e interventi di comunità, e tra servizi penali e altri servizi

- **Scopo:** fornire continuità di assistenza all'interno e tra le istituzioni: sanità, giustizia penale, assistenza sociale, istruzione e altre aree di servizio pertinenti.
- **Razionale:** È probabile che di fronte a interventi/servizi non coordinati i giovani perdano la motivazione, in particolare si potrebbero "perdere" nelle transizioni tra settori di servizi diversi che fanno parte del sistema.
- **Benefici attesi:** Maggiore collaborazione e collegamenti tra servizi e comunità e aumentata continuità di cura.





Standard 7: La partecipazione dei giovani alla progettazione e all'attuazione di un intervento è promossa e assicurata il più possibile in ogni fase dell'intervento

- **Scopo:** Promuovere maggiore partecipazione dei giovani nel sistema penale con esperienze di consumo nel loro percorso di cura e nell'offerta di intervento.
- **Razionale:** Coinvolgere i giovani negli interventi e sostenere il loro coinvolgimento è un fattore chiave per garantire risultati positivi. Facilitare, per quanto possibile in un contesto penale, la partecipazione del giovane alla pianificazione e alle decisioni che riguardano il trattamento e dare la possibilità di scegliere alcuni aspetti/attività del percorso aumenterà la probabilità che continui ad aderire al servizio/intervento.
- **Benefici attesi:** maggiore adesione ai servizi/interventi e responsabilizzazione.





Standard 8: Nell'ambito degli interventi mirati al consumo di droghe tra i giovani in contatto con sistema giudiziario penale sono assicurate equità e non discriminazione.

- **Scopo:** Garantire la messa a disposizione di interventi di alta qualità a tutti i giovani, indipendentemente dal genere, dall'età, dal livello di istruzione, dall'appartenenza a minoranze, dallo status sociale e dalla posizione penale
- **Razionale:** Tutti i giovani hanno il diritto di accedere a servizi e ricevere un'assistenza su misura per le loro esigenze ma equivalente in termini di qualità, scelta tra opzioni diverse e durata del supporto.
- **Benefici attesi:** Riduzione della marginalizzazione e della stigmatizzazione di alcuni gruppi di giovani.





Standard 9: Gli operatori dimostrano competenza professionale

- **Scopo:** I professionisti hanno conoscenze e abilità adeguate e hanno l'opportunità di aggiornare le loro conoscenze e abilità.
- **Razionale:** Oltre alla loro formazione ed esperienza professionale, i professionisti hanno bisogno di conoscenze, abilità e formazione specifiche per lavorare con i giovani e adeguate a lavorare con i giovani con esperienza di consumo che sono nel sistema penale. Questo gruppo target presenta notevoli sfide ed è necessario mantenere le conoscenze e le competenze aggiornate in linea con i cambiamenti nelle evidenze, nel gruppo target e nei contesti locali e nazionali.
- **Benefici attesi:** Sviluppo e miglioramento continuo delle capacità degli operatori e delle risposte ai bisogni dei giovani in contatto con il sistema penale che hanno esperienze di consumo.





Standard 10: Gli operatori rispettano i principi etici e i codici di condotta professionali

- **Scopo:** Garantire che i principi etici e legali relativi alla cura dei giovani con esperienze di consumo nell'ambito del sistema penale siano rispettati in tutti gli interventi e in tutte le relazioni e le comunicazioni tra giovani, professionisti e altro personale.
- **Razionale:** I professionisti hanno il dovere di prendersi cura dei clienti sulla base di codici di condotta etici e professionali. Il rispetto dei principi e dei codici di condotta etici e professionali sostiene l'equità e la probità nello sviluppo e nella realizzazione di interventi e in tutte le interazioni con i giovani.
- **Benefici attesi:** Interventi e servizi che rispettano i diritti umani e la legge.





Sollecitazione per la tavola rotonda

Opportunità e ostacoli per l'implementazione dei *quality standard* proposti in Italia, a livello politico e a livello operativo

